



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETERIATO GENERALE
UFFICIO DI SEGRETERIA DELLA CONFERENZA
STATO - CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI

CSC-0000163-27/02/2009-2.18.1.4
Roma,

31/02/2009

AL PRESIDENTE ASSOCIAZIONE
NAZIONALE COMUNI ITALIANI (ANCI)
DOTT. LEONARDO DOMENICI

AL PRESIDENTE UNIONE PROVINCE
D'ITALIA (UPI)
DOTT. FABIO MELILLI

AL PRESIDENTE UNIONE NAZIONALE
COMUNI, COMUNITA' ED ENTI MONTANI
(UNCEM)
DOTT. ENRICO BORGHI

AL SINDACO DI BOLOGNA
DOTT. SERGIO COFFERATI

AL SINDACO DI CAGLIARI
DOTT. EMILIO FLORIS

AL SINDACO DI COSENZA
DOTT. SALVATORE PERUGINI

AL SINDACO DI FORLI'
ON. NADIA MASINI

AL SINDACO DI GENOVA
DOTT.SSA MARTA VINCENZI

AL SINDACO DI GIAVENO (TO)
DR.SSA DANIELA RUFFINO

AL SINDACO DI GUBBIO (PG)
ON. ORFEO GORACCI

AL SINDACO DI LODI
DOTT. LORENZO GUERINI

AL SINDACO DI MANDAS (CA)
DOTT. UMBERTO OPPUS



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DI SEGRETERIA DELLA CONFERENZA
STATO - CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI

AL SINDACO DI MILANO
ON. LETIZIA MORATTI

AL SINDACO DI NAPOLI
ON. ROSA RUSSO JERVOLINO

AL SINDACO DI ROMA
ON. GIANNI ALEMANNI

AL SINDACO DI TORINO
ON. SERGIO CHIAMPARINO

AL SINDACO DI VARESE
DOTT. ATTILIO FONTANA

AL PRESIDENTE PROVINCIA ASCOLI PICENO
DOTT. MASSIMO ROSSI

AL PRESIDENTE PROVINCIA DI BRESCIA
DOTT. ALBERTO CAVALLI

AL PRESIDENTE PROVINCIA DI MILANO
DOTT. FILIPPO LUIGI PENATI

AL PRESIDENTE PROVINCIA DI NAPOLI
DOTT. RICCARDO DI PALMA

AL PRESIDENTE PROVINCIA DI ROMA
ON. NICOLA ZINGARETTI

AL PRESIDENTE PROVINCIA VARESE
ON. DARIO GALLI

e.p.c. ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
DEI MINISTRI
SOTTOSEGRETARIO DI STATO
DOTT. GIANNI LETTA
Ufficio di Segreteria Tecnica

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
DEI MINISTRI
Dipartimento per gli Affari Regionali
- Gabinetto
- Ufficio Legislativo

AL MINISTERO DELL'INTERNO
- Gabinetto
- Ufficio Legislativo
- Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DI SEGRETERIA DELLA CONFERENZA
STATO - CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

- Gabinetto
- Ufficio Legislativo - Economia
- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
IGF – Ufficio II – IV

AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E
DEI TRASPORTI

- Gabinetto
- Ufficio Legislativo

AL MINISTERO DEL LAVORO, DELLA
SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

- Gabinetto
- Ufficio Legislativo

OGGETTO: Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente la certificazione del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2008, ai sensi dell'articolo 1, comma 686 della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Si trasmette l'unito schema di decreto, concernente la certificazione del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2008, ai sensi dell'articolo 1, comma 686 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pervenuto dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota del 24 febbraio u.s. al fine dell'acquisizione del parere della Conferenza Stato-città e autonomie locali.

Nella citata nota del 24 febbraio u.s. il Ministero dell'economia e delle finanze ha soggiunto che con il decreto in questione saranno acquisite sia le informazioni utili per la disapplicazione delle sanzioni, di cui ai commi 20 e 21 dell'articolo 77-bis del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133, come prevista dal comma 21-bis dello stesso articolo, sia le informazioni contabili finalizzate a valutare, già nell'anno 2009, la virtuosità degli Enti sulla base di due indicatori economico-strutturali, come previsto dai commi 23 e seguenti dell'articolo 77-bis della legge n. 133 del 2008.

Lo schema di decreto in oggetto viene altresì trasmesso all'indirizzo di posta elettronica.

Il Direttore

Marcella Castronovo

II/ra



Ministero dell'Economia e delle Finanze

N..... - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.GE.P.A.

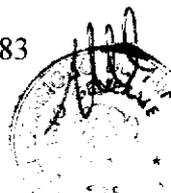
IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

VISTO l'articolo 1, comma 686, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che, ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2008, prevede che le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti sono tenuti ad inviare, entro il termine perentorio del 31 marzo 2009, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - una certificazione, sottoscritta dal rappresentante legale e dal responsabile del servizio finanziario, secondo un prospetto e con le modalità definiti con apposito decreto dello stesso Ministero;

VISTO l'articolo 1, comma 379, lettera l), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria per l'anno 2008) in cui è previsto che la mancata comunicazione della certificazione al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro il 31 marzo 2009, costituisce inadempimento al patto di stabilità interno;

CONSIDERATO che, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno relativo agli anni 2008-2011, si applicano le sanzioni previste dall'articolo 61, comma 10, dall'articolo 76, comma 4, e dall'articolo 77-bis, commi 20 e 21, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133, come modificato dall'art. 2, comma 41, lett. e), della legge 22 dicembre 2008, n. 203;

CONSIDERATO altresì che, ai sensi del comma 21-bis del suddetto articolo 77-bis, come introdotto dall'articolo 2, comma 41, lett. f), della citata legge n. 203/2008, qualora il mancato rispetto del patto di stabilità 2008 sia dovuto a pagamenti di spese per investimenti effettuati nei limiti delle disponibilità di cassa, a fronte di impegni regolarmente assunti ai sensi dell'articolo 183



del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali entro la data di entrata in vigore della legge di conversione n. 133/2008 (22 agosto 2008), all'ente inadempiente non verranno applicate le sanzioni di cui ai commi 20 e 21 dell'articolo 77-bis sopracitato, purché l'ente abbia rispettato il patto di stabilità interno nel triennio 2005-2007 e abbia altresì registrato nell'anno 2008 impegni per spese correnti, al netto delle spese per adeguamenti contrattuali del personale dipendente e del segretario comunale e provinciale, per un ammontare complessivo non superiore al corrispondente ammontare medio del triennio 2005-2007;

CONSIDERATA la necessità di reperire, in sede di certificazione e verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2008, le informazioni contabili di bilancio finalizzate a valutare, già nell'anno 2009, la virtuosità degli enti adempienti al patto 2008 per consentire l'attuazione del meccanismo di premialità, sulla base degli indicatori economico-strutturali relativi al grado di autonomia finanziaria e al grado di rigidità strutturale del bilancio, ai sensi dei commi da 23 a 26 dell'articolo 77-bis della legge n. 133/2008;

RAVVISATA l'opportunità di procedere all'emanazione del decreto ministeriale previsto dalle citate disposizioni al fine di disciplinarne le modalità attuative;

SENTITA la Conferenza Stato-città ed autonomie locali che ha espresso il parere favorevole nella seduta del

DECRETA:

Articolo 1

(Certificazione)

1. Le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti soggetti al patto di stabilità interno trasmettono, entro il termine perentorio del 31 marzo 2009, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, IGEP A – via XX Settembre 97 – 00187 - Roma, una certificazione, sottoscritta dal rappresentante legale e dal responsabile del servizio finanziario, relativa al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2008, secondo il prospetto e le modalità contenute nell'allegato A al presente decreto. La certificazione deve essere spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione

57

7 FEB 2009
[Signature]

di qualsiasi altro mezzo e, ai fini della verifica del rispetto del termine di invio, la data è comprovata dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante.

2. Le province e i comuni di cui al comma 1 che non provvedono ad inviare detta certificazione nei modi e nei tempi precedentemente indicati sono considerati, ai sensi dell'articolo 1, comma 379, lettera l), della legge 24 dicembre 2007, n. 244, inadempienti al patto di stabilità interno 2008.

Articolo 2

(Disapplicazione delle sanzioni)

1. L'applicazione delle disposizioni previste dal comma 21-bis dell'articolo 77-bis del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133, come modificato dall'articolo 2, comma 41, lett. f), della legge 22 dicembre 2008, n. 203, avviene sulla base delle informazioni acquisite con il prospetto e con le modalità di cui all'allegato B al presente decreto.

Articolo 3

(Acquisizione dati per indicatori economico-strutturali)

1. Le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti che hanno rispettato il patto di stabilità interno del 2008, in sede di certificazione, forniscono le informazioni contabili di bilancio, secondo il prospetto e le modalità contenute nell'allegato C al presente decreto, utili per la costruzione degli indicatori economico/strutturali, funzionali alla attuazione, nel 2009, del meccanismo di premialità, ai sensi dei commi 23 e successivi del citato articolo 77-bis.

2. La premialità è riconosciuta esclusivamente nei confronti degli enti che trasmettono le informazioni richieste.

Articolo 4

(Disposizioni finali)

1. Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

Il Ragioniere Generale dello Stato



5

Allegati

A. PROSPETTO DELLA CERTIFICAZIONE.

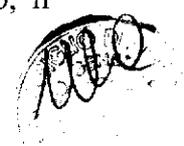
Le informazioni sul patto di stabilità interno relative al 31 dicembre 2008 con cui si dimostra il raggiungimento o meno degli obiettivi del patto di stabilità interno in termini di competenza mista, ovvero in termini di cassa e di competenza per gli enti che abbiano esercitato l'opzione prevista secondo le modalità e le condizioni indicate dall'articolo 1, comma 681, della legge n. 296/2006, come sostituito dall'articolo 1, comma 379, lett e), della legge n. 244/2007, sono quelle previste nei prospetti allegati (modello 3/08/CPM, per il criterio della competenza mista, e modello 3/08/CS-CP, per il criterio di cassa e competenza) al Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 17 dicembre 2008 (concernente il monitoraggio trimestrale del patto di stabilità interno per l'anno 2008) che ha avuto il parere favorevole della Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 3 dicembre 2008.

In particolare, si fa riferimento alle informazioni inerenti il monitoraggio dell'intero anno 2008, che gli enti locali soggetti al patto hanno comunicato al Ministero dell'economia e delle finanze, utilizzando il sistema web appositamente previsto per il patto di stabilità interno nel sito www.pattostabilita.rgs.tesoro.it.

Considerato, quindi, che le informazioni in questione sono già presenti nel sistema web ed al fine di agevolare gli enti locali nel predisporre la certificazione definitiva delle risultanze del patto di stabilità interno per l'anno 2008, è stata prevista - così come per la certificazione relativa al patto di stabilità interno 2007 - una apposita procedura che consente all'ente di acquisire direttamente il modello per la certificazione da inviare al Ministero dell'economia e delle finanze. Detto modello risulta già compilato con i dati numerici (desunti automaticamente dalle informazioni sul monitoraggio del patto per l'anno 2008) inseriti direttamente dagli enti nel sistema web e con l'indicazione del rispetto o meno degli obiettivi del patto.

Pertanto, per stampare la suddetta certificazione predisposta in modo automatico è necessario accedere all'applicazione web del "Patto" e richiamare, dal menu a tendina, la funzione di "*Interrogazione modello*" relativa al IV trimestre 2008 che consentirà di visualizzare e controllare i dati relativi al proprio ente. Dopo aver verificato l'attendibilità delle informazioni acquisite dal sistema e dopo aver compilato, in funzione del rispetto o meno dell'obiettivo, il

69

13/11/08


prospetto relativo alla non applicazione delle sanzioni, se l'obiettivo non è stato rispettato, o il prospetto per la definizione degli indicatori economico/strutturali, se l'obiettivo è stato rispettato, è possibile procedere alla predisposizione della certificazione cliccando sul pulsante "*stampa certificato*", che genererà un file in formato "pdf" pronto per la stampa del modulo da inviare in forma cartacea al Ministero dell'economia e delle finanze (secondo le modalità e i tempi indicati al comma 1 del presente decreto), dopo aver provveduto all'integrazione manuale soltanto della sottoscrizione del rappresentante legale e del responsabile del servizio finanziario, del luogo della sottoscrizione e del timbro dell'ente stesso.

Pertanto, si invitano gli enti locali tenuti alla trasmissione della certificazione (con esclusione, quindi, degli enti che, ai sensi della normativa vigente, si sono dichiarati commissariati e, pertanto, esclusi dal patto di stabilità interno 2008), prima di produrre la stessa, a voler controllare che i dati del patto di stabilità interno al 31 dicembre 2008 a suo tempo inseriti per il monitoraggio siano quelli corretti – in caso contrario si invita a rettificarli entro il termine limite del 31 marzo 2009 avvalendosi dell'apposita funzione "*Variazione modello*" nella procedura del monitoraggio - in quanto tali dati saranno gli unici che verranno presi in considerazione ai fini del rispetto o meno del patto di stabilità per l'anno 2008.

Naturalmente, la funzione di produzione della certificazione è disponibile esclusivamente per gli enti che hanno trasmesso via web le risultanze del monitoraggio del patto al 31 dicembre 2008. Pertanto, gli enti che non hanno trasmesso tali dati non potranno stampare il modulo della certificazione, se non dopo aver assolto all'obbligo dell'invio delle informazioni sul monitoraggio dell'anno 2008.

Si soggiunge che non potranno essere inviati altri tipi di certificazione, se non quella prodotta dal sistema web.

27/11/08

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem.

49

B. PROSPETTO PER LA DISAPPLICAZIONE DELLE SANZIONI di cui al comma 21-bis dell' art. 77-bis della legge n. 133/2008.

Il comma 21-bis prevede la non applicazione delle sanzioni previste dai commi 20 e 21 dell'articolo 77-bis del decreto legge n. 112/2008 per gli enti che, pur non avendo rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2008, soddisfano i tre requisiti di seguito elencati:

- a) il mancato rispetto è causato da pagamenti per investimenti effettuati, nei limiti delle disponibilità di cassa (senza ricorso alle anticipazioni di cassa), a fronte di impegni assunti entro la data del 22 agosto 2008 (che corrisponde alla data di entrata in vigore della legge n. 133 del 2008 di conversione del decreto legge n. 112 del 2008).

In particolare, si ritiene utile precisare che la stessa condizione è rispettata se i pagamenti per investimenti risultano pari o superiori allo scostamento fra saldo obiettivo e saldo 2008. A titolo esemplificativo, se l'ente non rispetta l'obiettivo assegnato per 100, la condizione di cui alla presente lettera è verificata se le spese per investimenti risultano superiori o pari a 100.

- b) l'ente ha rispettato il patto di stabilità interno per ciascun anno del triennio 2005-2007.

Al riguardo, si precisa che il rispetto del patto per il 2007 è quello risultante dalla certificazione che i singoli enti locali hanno trasmesso allo scrivente (ai sensi dell'art. 1, comma 686, della legge n. 296 del 2006) e che, pertanto, l'adozione dei "necessari provvedimenti" di recupero dello sforamento 2007 (comma 691 dell'art.1 della stessa legge n. 296/2006) non fa venir meno lo stato di inadempienza.

- c) l'ente nel 2008 ha registrato impegni per spesa corrente non superiori al valore medio degli analoghi impegni registrati nel triennio 2005-2007. Tra le spese correnti, sia quella del 2008 che quella media del triennio 2005-2007, non sono considerate le spese relative agli adeguamenti contrattuali del personale dipendente, incluso il segretario comunale o provinciale. Sebbene la norma faccia espressamente riferimento all'esclusione delle spese sostenute per il solo segretario comunale, la dizione, in coerenza con la previsione del medesimo comma 21-bis che consente la deroga anche alle province, si intende riferita anche al segretario provinciale.

64



Si precisa, inoltre, che devono essere inseriti nel sistema web gli importi degli impegni correnti - definiti dalla presente lettera c) - con riferimento a tutti i tre anni (2005, 2006 e 2007) indicati dalla norma indipendentemente dall'assoggettamento o meno alle regole del patto nei singoli anni. Fanno, ovviamente, eccezione gli enti di nuova istituzione nel periodo in questione che inseriranno i dati relativi al biennio (2006 e 2007) o all'anno (2007) di assoggettamento al patto.

Ai fini della verifica della sussistenza delle suddette condizioni gli enti inadempienti al patto 2008 compilano l'allegato B, mediante cui sono fornite le seguenti informazioni:

- il rispetto del patto negli anni 2005, 2006 e 2007;
- l'ammontare complessivo dei pagamenti effettuati nell'anno 2008 per spese di investimenti effettuati nei limiti della disponibilità di cassa (senza ricorso alle anticipazioni di cassa) a fronte di impegni regolarmente assunti, ai sensi dell'articolo 183 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, prima del 22 agosto 2008. Sono considerati investimenti le spese codificate secondo il glossario SIOPE con i codici: 2.01 - 2.02 - 2.03 - 2.04 - 2.05.62 - 2.06;
- il totale degli impegni di spesa corrente per gli anni 2005, 2006, 2007 e 2008, al netto delle spese per adeguamenti contrattuali del personale dipendente incluso il segretario comunale/provinciale.

Acquisiti i dati, il sistema - valutata l'esistenza dei requisiti necessari - indica, in calce alla certificazione di cui al punto precedente, se l'ente può beneficiare o meno della non applicazione delle sanzioni.

2008

A handwritten signature in dark ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text, possibly a date or a reference number.A small, stylized handwritten mark or signature in the bottom left corner of the page.

C. PROSPETTO PER L'APPLICAZIONE DEL MECCANISMO DELLA PREMIALITA' ai sensi dei commi 23 e segg. dell' art. 77-bis della legge n. 133/2008.

I commi 23, 24, 25 e 26 dell'art. 77-bis hanno introdotto un meccanismo di premialità correlato con i risultati raggiunti dal comparto degli enti locali rispetto agli obiettivi programmatici assegnati allo stesso e basato su un nuovo elemento di virtuosità.

In particolare, i citati commi prevedono che, nel caso in cui il comparto abbia rispettato l'obiettivo assegnato, gli enti adempienti al patto potranno beneficiare nell'anno successivo, in base al posizionamento rispetto a due indicatori economico-strutturali (grado di rigidità strutturale e indice di autonomia finanziaria), di un peggioramento in termini di saldo obiettivo. L'entità del peggioramento, a livello complessivo, è commisurata al 70% dello scostamento tra saldo obiettivo e saldo realizzato dagli enti che, nell'anno di riferimento, non hanno rispettato il patto. Nel computo dello scostamento complessivo tra saldo obiettivo e saldo realizzato non sono considerati gli scostamenti relativi agli enti per i quali, ai sensi del comma 21-bis, non sono previste sanzioni in quanto la sanzione applicata nell'anno successivo è lo strumento attraverso cui è possibile realizzare le risorse con cui finanziare il meccanismo premiale previsto dai commi da 23 a 26.

Acquisiti i dati di cui al presente paragrafo sono definite, con Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'Interno, d'intesa con la Conferenza Stato-città, la composizione degli indicatori, i valori medi per fascia demografica con cui valutare la virtuosità e le modalità di riparto. A tal fine sono in corso i lavori tra i rappresentanti delle amministrazioni centrali interessate e degli enti locali.

Alle province e ai comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti adempienti al patto di stabilità interno 2008, pertanto, è richiesta la compilazione dei prospetti C/PROV (per le province) e C/COM (per i comuni) mediante cui sono acquisite le informazioni utili per la costruzione dei due indicatori economico/strutturali e del loro valore medio per classi demografiche. Mediante tali informazioni è quindi possibile la valutazione del grado di virtuosità dell'ente espresso in termini di rigidità strutturale del bilancio e di autonomia finanziaria (quest'ultimo solo per i comuni).

Le informazioni richieste, relative agli impegni e agli accertamenti desunti dai bilanci preconsuntivi dell'anno 2008 secondo la classificazione economica di cui al D.P.R. 194/1996, sono le seguenti:

6

10/10

Per i comuni :

- Entrate tributarie (Titolo I) al netto della compartecipazione IRPEF;
- Entrate extra-tributarie (Titolo III);
- Entrate correnti (Titolo I + Titolo II + Titolo III).

Per comuni e province :

- Spese del personale (Titolo I / Intervento 01);
- Rimborso Prestiti al netto delle anticipazioni di cassa (Titolo I / Interventi 02; 03; 04; 05);
- Interessi passivi e oneri finanziari (Titolo I / Intervento 06).
- Entrate correnti (Titolo I + Titolo II + Titolo III).

11/11/2000



15

Patto di stabilità interno 2008 - Art. 1, comma 686, della legge n. 296 del 2006

**PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2008
da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2009**

□ DENOMINAZIONE ENTE _____

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 5 maggio 2008 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2008/2010 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 17 dicembre 2008 concernente il monitoraggio trimestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2008 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2008;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2008 trasmesse da questo Ente al sito web "www.pattostabilita.rgs.tesoro.it".

VISTO il comma 21-bis dell'art. 77-bis della L. n. 133/2008

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

Importi in migliaia di euro

SALDO FINANZIARIO 2008

		Competenza "mista"	Cassa	Competenza
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)			
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)			
3=1-2	SALDO FINANZIARIO			
4	TOTALE PROVVEDIMENTI ATTUATI PER RECUPERO SCOSTAMENTO 2007			
5=3-4	SALDO FINANZIARIO AL NETTO DEI PROVVEDIMENTI DI RECUPERO			
6	OBBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO			
7=5-6	DIFFERENZA TRA RISULTATO NETTO E OBBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO			

Sulla base delle predette risultanze si certifica che :

- il patto di stabilità interno per l'anno 2008 è stato rispettato
OPPURE
- il patto di stabilità interno per l'anno 2008 NON è stato rispettato
OPPURE
- il patto di stabilità interno per l'anno 2008 NON è stato rispettato
e, ai sensi del comma 21 bis dell'art. 77-bis della L. n. 133/2008, NON SI applicano le sanzioni previste dai commi 20 e 21 dell'art. 77-bis della L. n. 133/2008

LUOGO _____

DATA _____

IL PRESIDENTE / IL SINDACO



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

• 31.03.2009

57

ENTI INADEMPIENTI AL PATTO DI STABILITA' INTERNO 2008

Patto di stabilità interno 2008 - Art. 1, comma 686, della legge n. 296 del 2006

PROSPETTO per la verifica dei requisiti ai sensi dell'art. 77-bis, comma 21-bis, della L. n. 133/2008 ai fini della disapplicazione delle sanzioni di cui ai commi 20 e 21 dell'art. 77-bis.

DENOMINAZIONE ENTE _____

Importi in migliaia di euro

Requisito 1) L'ente ha rispettato il patto di stabilità interno in ciascuno degli anni 2005, 2006, 2007
(se l'ente non ha rispettato i patti del triennio 2005-2007 non si applica il comma 21-bis)

SI

NO

Requisito 2) Impegni per spesa corrente al netto delle spese per adeguamenti contrattuali del personale dipendente compreso il segretario comunale / provinciale

Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Media (2005-2007)
(a)	(b)	(c)	(d) = media (a,b,c)

(se gli impegni del 2008 sono superiori a quelli medi del triennio 2005-2007, non si applica il comma 21 bis)

Anno 2008

(e)

Requisito 3) Pagamenti per spese per investimenti effettuati nel 2008 nei limiti delle disponibilità di cassa e a fronte di impegni regolarmente assunti ai sensi dell'art. 183 del T.U.E.L. entro la data del 22 agosto 2008.

(se i pagamenti per investimenti sono inferiori alla differenza fra saldo obiettivo e saldo realizzato 2008 non si applica il comma 21 bis)

Anno 2008

(f)

- Legenda**
- Cella in cui va inserito il dato
 - Cella valorizzata con i dati acquisiti mediante altri prospetti
 - Cella in cui il calcolo è effettuato automaticamente
 - Cella in cui è contenuto un valore "notevole" calcolato automaticamente

COMUNI ADEMPIENTI AL PATTO DI STABILITA' INTERNO 2008

Patto di stabilità interno 2008 - Art. 1, comma 686, della legge n. 296 del 2006

PROSPETTO per l'acquisizione delle informazioni utili ai fini della costruzione degli indicatori economico-strutturali di cui ai commi 23-26 dell'art. 77-bis della legge n. 133/2008

DENOMINAZIONE ENTE _____

Importi in migliaia di euro

		Accertamenti 2008
E1	Totale Entrate Tributarie (Titolo 1°)	
a detrarre:	E2 Compartecipazione IRPEF	
E3	Totale Entrate Tributarie al netto della Compartecipazione IRPEF (E1 - E2)	
E4	Totale Entrate extra-tributarie (Titolo 3°)	
E5	Totale Entrate Correnti (Titolo 1° + Titolo 2° + Titolo 3°)	
		Impegni 2008
S1	Totale Spese del Personale (Titolo 1° Intervento 01)	
S2	Totale Spese per Rimborso Prestiti (Titolo 3°)	
a detrarre:	S3 Rimborso per Anticipazioni di Cassa (Titolo 3° Intervento 01)	
S4	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi (Titolo 1° Intervento 06)	
S5	Totale Rimborso Prestiti, al netto delle Anticipazioni di cassa, e totale Interessi passivi e oneri finanziari (S2 - S3 + S4)	

Legenda

Cella in cui va inserito il dato

Cella valorizzata con i dati acquisiti mediante altri prospetti

Cella in cui il calcolo è effettuato automaticamente

Cella in cui è contenuto un valore "notevole" calcolato automaticamente



27/07/2008

45

PROVINCE ADEMPIENTI AL PATTO DI STABILITA' INTERNO 2008

Patto di stabilità interno 2008 - Art. 1, comma 686, della legge n. 296 del 2006

PROSPETTO per l'acquisizione delle informazioni utili ai fini della costruzione degli indicatori economico-strutturali di cui ai commi 23-26 dell'art. 77-bis della legge n. 133/2008

DENOMINAZIONE ENTE _____

Importi in migliaia di euro

		Accertamenti 2008
E1	Totale Entrate Correnti (Titolo 1° + Titolo 2° + Titolo 3°)	
		Impegni 2008
S1	Totale Spese del Personale (Titolo 1° Intervento 01)	
S2	Totale Spese per Rimborso Prestiti (Titolo 3°)	
<i>a detrarre:</i>	S3 Rimborso per Anticipazioni di Cassa (Titolo 3° Intervento 01)	
S4	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi (Titolo 1° Intervento 06)	
S5	Totale Rimborso Prestiti, al netto delle Anticipazioni di cassa, e totale Interessi passivi e oneri finanziari (S2 - S3 + S4)	

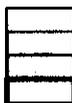
Legenda

Cella in cui va inserito il dato

Cella valorizzata con i dati acquisiti mediante altri prospetti

Cella in cui il calcolo è effettuato automaticamente

Cella in cui è contenuto un valore "notevole" calcolato automaticamente



Handwritten mark